



Marchio di Qualità Turistico Ambientale rilasciato dal T.C.I.



Peccioli e il suo territorio

Dall'alto della sua collina, Peccioli domina la valle dell'Era lungo la direttrice che da Volterra conduce a Pisa. Il profilo del paese, caratterizzato dal tipico campanile, è inserito nel paesaggio della campagna toscana con oliveti, vigne e ampie colline erbose. Peccioli presenta una topografia medievale con al centro la piazza e la chiesa in stile romanico pisano. Tutto il suo territorio è ricco di monumenti artistici e soprattutto costellato da borghi come Cedri, Fabbbrica, Ghizzano, Legoli, Libbiano e Montecchio, a testimonianza di una presenza umana nel corso dei secoli. L'attività agricola è caratterizzata dalla presenza di aziende che producono vini ed olii di grande pregio, ma anche di numerose aziende agrituristiche, che offrono molteplici possibilità di soggiorno.

Il Comune di Peccioli, grazie anche a molti interventi fatti negli ultimi anni, come ad esempio la pista ciclabile, gli itinerari, il Parcheggio Multipiano, la sistemazione del Centro Storico, l'Hotel Portavaldera e altri servizi, ha ottenuto da parte del Touring Club l'assegnazione della Bandiera Arancione, che è un marchio turistico ambientale di qualità.

Sono presenti a Peccioli, oltre all'Osservatorio Astronomico, altre tre strutture museali (il Museo delle Icone Russe "F. Bigazzi", il Museo Archeologico e il Museo Collezione Incisioni e Litografie - Donazione "Vito Merlini") impegnate anche in attività didattiche. Prossimamente sarà inaugurato il Museo di Arte Sacra.

Da segnalare la presenza del Parco Preistorico, un interessante meta per ragazzi di ogni età.



Per prenotazione visite:

tel. 0587 672603

Per informazioni:

Ass. Astrofili Alta Valdera - Peccioli
340 5915239 • www.astrofilialtavaldera.com



Comune di Peccioli

Osservatorio Astronomico

GALILEO GALILEI

CENTRO ASTRONOMICO di LIBBIANO





La AAUV ha ricevuto in gestione dal Comune di Peccioli l'Osservatorio Astronomico "G. Galilei" con annessa ex-scuola dedicata, il tutto denominato "Centro Astronomico di Libbiano", frazione nella quale è ubicato.

L'intento condiviso di rilanciarne le attività ha portato alla ristrutturazione dell'Osservatorio Astronomico che proprio nel corso del 2006 è stato dotato di strumentazione professionale, garanzia di notevoli potenzialità per la didattica, per l'osservazione e la ricerca.

Appositamente costituitasi nel 2004, la AAUV svolge presso il Centro Astronomico di Libbiano le seguenti attività:

- riunioni sociali il giovedì sera ogni 15 giorni (ingresso libero) proponendo sempre incontri e lezioni divulgative su argomenti a tema;
- apertura al pubblico dell'Osservatorio Astronomico, svolgendo comunque attività teorica in caso di condizioni atmosferiche non favorevoli;
- incontri con le Scuole di ogni ordine e grado, proponendo - oltre alla visita dell'Osservatorio Astronomico - proiezioni di immagini, video e lezioni al planetario (argomenti anche su richiesta preventiva);
- ricerche, osservazioni visuali e fotografiche del cielo e le attività inerenti l'astronomia e le discipline affini.

Idee per la divulgazione dell' Astronomia

Nasce quindi una serie di discussioni a tema con le quali si tenta di rispondere alle domande che più spesso gli studenti e i visitatori pongono:... come ci si orienta in cielo?, qual è l'origine del Sistema Solare? e quella dell'Universo?, cos'è un Buco Nero?, come si usa il telescopio?... e così via.

Considerato l'interesse dimostrato dall'utenza, la Associazione Astrofili Alta Valdera (che ha in gestione la struttura) ha attuato, di concerto con gli organi Comunali preposti, un incremento dell'attività didattica proponendo una serie di percorsi studiati per gli studenti di ogni ordine e grado, dalle elementari alle scuole medie superiori. Oltre alla proiezione commentata di immagini e alla lezione al Planetario, grazie alla nuova strumentazione in dotazione all'Osservatorio Astronomico "G. Galilei" sarà possibile proporre agli studenti l'osservazione delle macchie e delle protuberanze solari nel corso delle visite diurne. Per quanto concerne gli argomenti trattati, per le scuole è anche possibile concordare lezioni su temi a richiesta, previo accordo con dovuto anticipo.



Centro Astronomico di Libbiano

E' una struttura ideata per rispondere alle esigenze divulgative dell'astronomia, divenuto punto di promozione culturale con finalità pratica, didattica e divulgativa. integrazione e a completamento delle attività svolte nell'Osservatorio Astronomico, nella ex scuola elementare è stato creato un ambiente per conferenze e proiezioni, oltre ad un locale appositamente oscurato dove è stato installato il Planetario. In grado di riprodurre fedelmente sulla sua cupola la volta celeste ed i suoi movimenti, il Planetario è uno strumento molto efficace, capace di illustrare i concetti fondamentali della meccanica celeste e che permette così ai visitatori di riconoscere - in modo diretto ed immediato - le costellazioni, comprendere l'alternarsi delle stagioni ed il variare della durata del giorno e della notte.



Osservatorio Astronomico "GALILEO GALILEI"

Cuore del Centro Astronomico di Libbiano, è situato a 194 mt. s.l.m. La cupola dell'Osservatorio ha un diametro di 4,25 metri ed ospita una strumentazione completa e professionale, frutto della ristrutturazione avvenuta proprio nel corso del 2006.

Grazie ad un diametro di 500 mm, il telescopio riflettore principale è in grado di raccogliere ben 10.000 volte la luce che riceve l'occhio umano alla sua massima dilatazione. La configurazione ottica Ritchey-Chretien prescelta, garantisce durante l'osservazione un'immagine nitida su tutto il campo visivo. Utilizzando apparati elettronici di ripresa molto sensibili (CCD) è così possibile ottenere immagini perfette degli oggetti più deboli del profondo cielo, come le galassie e le nebulose.

Il telescopio rifrattore apocromatico posto in parallelo, con la sua apertura di ben 180 mm garantisce invece splendide riprese ed osservazioni del Sistema Solare, consentendo - ad esempio - di ammirare i crateri lunari, la Macchia Rossa di Giove, gli anelli di Saturno, le macchie e le protuberanze solari, queste ultime grazie ad un apposito filtro dedicato.

